



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII – Ambito Territoriale Grosseto
Istituto Comprensivo n. 6
Grosseto



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(art. 3 D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 nota n.3602/PO del 31 luglio 2008)

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

- VISTI il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- VISTI il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/98, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo
- VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- VISTA la nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008
- VISTO il DPR 22 giugno 2009, n.122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/ 2008, n.169

(Allegato 1)

si stipula con la famiglia dell'alunno
il seguente patto di corresponsabilità educativa

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni degli studenti ed a favorire il loro successo formativo.	Prendere visione condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.	Condividere con i docenti ed i genitori il Piano dell'Offerta Formativa, ponendo tutte le domande necessarie per comprendere le proprie responsabilità.
RELAZIONI	Creare un ambiente sereno che consenta il massimo sviluppo delle capacità, delle abilità e delle competenze degli studenti. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise per formare il senso di una cittadinanza consapevole.	Condividere la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza, anche in confronto ad altri impegni extrascolastici. Educare i propri figli alle regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.	Comportarsi correttamente con i compagni e gli adulti. Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione
PARTECIPAZIONE	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori, coinvolgendoli nelle proposte e richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Partecipare attivamente alle riunioni previste Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione	Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere agli impegni di studio Esprimere il proprio pensiero Collaborare alla soluzione dei problemi.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Consentire agli studenti di acquisire competenze sociali, disciplinari e comportamentali.</p> <p>Mantenere uncostruttivo rapporto con le famiglie, utilizzando avvisi, comunicazioni e annotazioni</p> <p>Far rispettare agli alunni le norme e le regole di comportamento.</p>	<p>Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p> <p>Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.</p> <p>Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione.</p>
INTERVENTI DIDATTICI	<p>Attivare tutti i percorsi possibili per consentire la realizzazione di percorsi personalizzati al fine di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti.</p>	<p>Mantenere contatti periodici con gli insegnanti al fine di cooperare per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.</p>	<p>Partecipare con impegno alle attività didattiche.</p>
PUNTUALITÀ	<p>Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico</p>	<p>Garantire la regolarità della frequenza scolastica</p> <p>Garantire la puntualità del figlio</p> <p>Giustificare le eventuali assenze e ritardi.</p>	<p>Rispettare l'ora di inizio delle lezioni</p> <p>Far firmare gli avvisi</p>
USCITA DALLA SCUOLA	<p>Effettuare la vigilanza da parte degli insegnanti e dei collaboratori scolastici</p>	<p>Garantire la presenza all'uscita oppure a formulare la richiesta dell'uscita autonoma da scuola del proprio figlio, ad esplicitare la propria manifestazione inequivocabile di volontà, tenendo conto che all'uscita da scuola alla vigilanza effettiva di quest'ultima subentra la vigilanza della famiglia e ad esprimere il consenso verso le pratiche e le procedure attivate dalla scuola</p>	<p>Rispettare le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
COMPITI	<p>Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.</p> <p>Correggere i compiti e le prove di verifica in tempi ragionevolmente brevi.</p> <p>Controllare con regolarità i compiti a casa e richiedere i compiti non svolti nella lezione successiva.</p> <p>Mantenere contatti diretti con i genitori qualora gli studenti non svolgano regolarmente i compiti a casa.</p>	<p>Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.).</p> <p>Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.</p> <p>Richiedere ai figli di eseguire regolarmente i compiti assegnati per casa.</p>	<p>Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati.</p> <p>Pianificare il lavoro da fare a casa.</p> <p>Svolgere i compiti con puntualità ed attenzione.</p>
VALUTAZIONE	<p>Considerare l'errore come tappa significativa nel processo individuale di apprendimento.</p> <p>Garantire la trasparenza della valutazione.</p>	<p>Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri punti deboli</p>	<p>Considerare l'errore occasione di miglioramento.</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i punti deboli</p>

IL Dirigente Scolastico

Il genitore

Lo studente

Grosseto, _____